



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI SUPPORTO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI
EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 334/2026

- VISTO** Il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n.827, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;
- VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- VISTO** il decreto del Ministero della giustizia 20 luglio 2012, n. 140, recante *"Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27"*;
- VISTA** la legge 14 gennaio 2013, n. 4, recante *"Disposizioni in materia di professioni non organizzate"*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;



VISTO	il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, n. 679/2016 recante “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
VISTA	la circolare n. 41 del Ministero dell’economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell’applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);
VISTA	la circolare n. 43 del Ministero dell’economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;
VISTA	la legge 21 aprile 2023, n. 49, recante “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;
VISTE	le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
VISTE	le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;
VISTO	il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 20-octies e 20-novies;
VISTA	l’Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione n. 32 del 12 agosto 2024 registrata alla Corte dei Conti in data 04 settembre 2024, n. 2369 relativa alla messa in sicurezza e ripristino dei beni immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti utilizzati per esigenze di culto e di interesse storico-artistico;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l’ing. Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il suindicato incarico conferito all’ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell’articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100, è stato prorogato al 31 maggio 2026;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica del 25 maggio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 03 giugno 2026, foglio n. 1686, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2026, l’incarico conferito all’ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1°

	maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100;
VISTO	il decreto del Commissario straordinario in data 20 agosto 2026, con il quale alla dott.ssa Sabina Ruffo è stato conferito l'incarico di Coordinatrice dell'Area amministrativa, giuridica e finanziaria della Struttura di supporto per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, a far data dal 1° settembre 2026 fino al 31 dicembre 2026;
VISTA	la determina n. 51 del 18 febbraio 2026, con la quale il Commissario Straordinario ha delegato, in favore del Vicecommissario, dei Responsabili delle Aree e dei Dirigenti dei servizi e unità della struttura la firma di specifici atti attinenti ai settori di attività cui sono preposti;
VISTA	la determina n. 408 del 3 settembre 2026 recante “Modifiche e integrazioni al decreto n. 51 del 18 febbraio 2026, recante conferimento deleghe”, con particolare riferimento alle funzioni specifiche delegate alla Direttrice dell'Area amministrativa, giuridica e finanziaria, dott.ssa Sabina RUFFO;
VISTA	l'ordinanza n. 44 in data 21 maggio 2025, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 9 giugno 2025, n. 1549, con la quale è stata riorganizzata la struttura di supporto del Commissario straordinario;
VISTA	l'ordinanza n. 57 del 19 gennaio 2026, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 27 gennaio 2026 al n. 299, con la quale è stato approvato il Piano Speciale di ricostruzione di cui all'art. 20-octies, comma 2, del decreto-legge n. 61 del 2023 e ss.mm.ii. (così come modificato ed integrato con le successive Ordinanza n.62 del 09 luglio 2026 – versione 2 - e n.64 del 22 settembre 2026 – versione 3);
VISTA	l'ordinanza 57 del 19/01/2026, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 27/01/2026 al n. 299, con la quale è stato approvato il Piano Speciale di ricostruzione di cui all'art. 20-octies, comma 2, del decreto-legge n. 61 del 2023 e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto n. CONC-BE-002/2026 del 28 agosto 2026 - repertorio DE1.28/08/2026.0000402.I, con il quale è stato concesso il contributo di euro 40.000,00 alla Diocesi di Forlì-Bertinoro – C.F. 92008740406, per il ripristino dei danni provocati dall'alluvione del 16-17 maggio 2023 all'Oratorio di San Bartolomeo della Sisa – Codice intervento ER-URBE-000044 – CUP E67J24000080001;
VISTA	la richiesta di erogazione dell'acconto per i soli costi della progettazione, quantificati in euro 3.344,98 (tremilatrecentoquarantaquattro/98) , presentata dal procuratore speciale della Diocesi di Forlì-Bertinoro unitamente all'istanza di richiesta di concessione del contributo ns. prot. n. 6720 del 09/07/2026;
VERIFICATO	che la documentazione pervenuta risulta completa e conforme a quanto previsto dall'ordinanza 32/2024;
RITENUTO	a seguito dell'istruttoria di poter liquidare alla Diocesi di Forlì-Bertinoro la somma di euro 3.344,98 (tremilatrecentoquarantaquattro/98) ;
VERIFICATA	la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 “COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23” per l'importo complessivo suindicato;

DETERMINA

1. di liquidare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la somma di **euro 3.344,98 (tremilatrecentoquarantaquattro/98)**, a favore della Diocesi di Forlì-Bertinoro - C.F. 92008740406, a titolo di acconto, riferito ai soli costi della progettazione, del contributo concesso con decreto n. CONC-BE-002/2026 del 28/08/2026 - repertorio DE1.28/08/2026.0000402.I, per il ripristino dei danni provocati dall'alluvione del 16-17 maggio 2023 all'Oratorio di San Bartolomeo della Sisa – Codice intervento ER-URBE-000044 – CUP E67J24000080001;
2. di provvedere, all'erogazione dell'acconto di **euro 3.344,98 (tremilatrecentoquarantaquattro/98)**, relativo ai soli costi di progettazione, del contributo concesso, da eseguire a mezzo di emissione di nr. **1** (uno) ordinativo di Tesoreria Statale di seguito specificato, mediante riversamento sul conto corrente bancario IBAN IT96I0854213200000000772998 intestato alla Diocesi di Forlì-Bertinoro;
3. di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
4. di dare mandato al Servizio Affari Finanziari e al personale a tale scopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento;
5. che copia del presente provvedimento sia trasmessa a mezzo posta elettronica certificata alla Diocesi di Forlì-Bertinoro, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dall'ordinanza n. 32 del 12 agosto 2024;
6. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**LA DIRETTRICE DELL'AREA AMMINISTRATIVA,
GIURIDICA E FINANZIARIA
Sabina Ruffo**